



Comune
di Ancona

2°



PIANO DI EMERGENZA DI ANCONA



Comune
di Ancona



SIAMO PREPARATI?

È un'ottima idea essere preparati per le emergenze che potrebbero colpire il nostro territorio.



È un' ottima idea essere preparati per le emergenze che potrebbero colpire il nostro territorio. Prepariamoci insieme per la Sicurezza e la gestione delle emergenze a scuola.

Impara come prepararti per le emergenze. È importante essere pronto e sapere cosa fare. Questo libretto ti aiuterà a capire come agire davanti ad un evento ma anche come prepararti per affrontarlo in totale tranquillità.

Ricorda sempre che a scuola devi seguire le indicazioni dell' insegnante e a casa seguire il piano di emergenza della tua famiglia.



Comune
di Ancona

Questo libretto potrà essere utilizzato dai docenti e dagli studenti per tenere alta l'attenzione rispetto ai rischi naturali presenti sul nostro territorio e a quelli dell'ambiente scolastico, adottando i comportamenti più adeguati a prevenirli e fronteggiarli.

I rischi naturali che tratteremo in questo libretto sono il Rischio sismico, il Rischio Alluvione e il Rischio Frana.

Vedremo insieme cosa fare e cosa non fare nel momento dell'emergenza.





Istruzioni KIT di Emergenza

In caso di gravi emergenze, i servizi di base potrebbero non essere disponibili (acqua potabile, elettricità, cibo, ecc.) per questo motivo è importante disporre di un insieme di elementi che ci permettano di sopravvivere mentre siamo in situazione di emergenza (ad es. zaino con radiolina, accendino, torcia, acqua, cibo in scatola, coperta, etc.). Questo Kit ci permette di essere organizzati e preparati ad affrontare l'emergenza. Il Kit deve essere preparato in base alle esigenze di ogni famiglia e alle emergenze più ricorrenti e deve consentirci di essere autosufficienti per 72 ore, poiché in situazioni di emergenza l'aiuto potrebbe richiedere del tempo.





FASE	AVVISI PER LA POPOLAZIONE	NORME DI COMPORTAMENTO PER LA POPOLAZIONE
Preallarme	La fase di preallarme sarà comunicata dalle Autorità di Protezione Civile secondo le seguenti modalità: <ul style="list-style-type: none">• rete social;• dalla radio e dalle televisioni locali;• con messaggi diffusi da altoparlanti;• con un suono intermittente di sirena.	<ul style="list-style-type: none">• prestare attenzione alle indicazioni fornite dalla radio, dalla T.V. o dalle Autorità di protezione civile, anche tramite automezzi ben identificabili (Polizia, Carabinieri, Polizia Locale, Croce Rossa, Volontariato);• assicurarsi che tutti gli abitanti dello stabile siano al corrente della situazione;• preparare una borsa con indumenti ed effetti personali da portare con sé
C e s s a t o preallarme	Il cessato preallarme sarà comunicato dalle Autorità di Protezione Civile secondo le seguenti modalità: <ul style="list-style-type: none">• rete social;• dalla radio e dalle televisioni locali;• con messaggi diffusi da altoparlanti.	<ul style="list-style-type: none">• continuare a prestare attenzione alle indicazioni fornite dai mass - media e dalle Autorità di protezione civile.
Allarme	La fase di allarme sarà comunicata dalle Autorità di Protezione Civile secondo le seguenti modalità: <ul style="list-style-type: none">• rete social;• dalla radio e dalle televisioni locali;• con messaggi diffusi da altoparlanti;• con un suono di sirena prolungato.	<ul style="list-style-type: none">• staccare l'interruttore centrale dell'energia elettrica e chiudere la valvola del gas;• evitare la confusione, rassicurare i più agitati, aiutare le persone inabili e gli anziani;• raggiungere a piedi le aree di attesa previste dal Piano;• evitare l'uso dell'automobile;• usare il telefono solo per casi di effettiva necessità per evitare sovraccarichi delle linee;• raggiunta l'area di attesa, prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità di protezione civile;• prima di fare ritorno a casa accertarsi che sia dichiarato ufficialmente il cessato allarme
C e s s a t o allarme	Il cessato allarme sarà comunicato dalle Autorità di Protezione Civile secondo le seguenti modalità: <ul style="list-style-type: none">• rete social;• dalla radio e dalle televisioni locali;• con messaggi diffusi da altoparlanti dalla radio e dalle televisioni locali;	<ul style="list-style-type: none">• seguire le indicazioni delle Autorità per le modalità del rientro organizzato nelle proprie abitazioni;• al rientro in casa non utilizzare i servizi essenziali, previa opportuna verifica

È utile

avere sempre in casa, riuniti in un punto noto a tutti i componenti della famiglia, oggetti di fondamentale importanza da portare via in caso di emergenza quali:

- copia chiavi di casa;
- medicinali;
- valori (contanti, preziosi);
- impermeabili leggeri o cerate;
- fotocopia documenti di identità;
- vestiario pesante di ricambio;
- scarpe pesanti;
- radiolina con batteria di riserva;
- coltello multiuso;
- torcia elettrica con pile di riserva.



RISCHIO SISMICO



Il terremoto si manifesta come un rapido e violento scuotimento del terreno. Sui terremoti si conoscono molte cose, ma non è ancora possibile prevedere con assoluta certezza quando, con quale forza e dove si verificheranno. Sapere in quale zona sismica si vive e come è stata costruita la propria abitazione permette di affrontare con consapevolezza il terremoto, limitandone gli effetti. È fondamentale inoltre conoscere i comportamenti corretti da mettere in pratica durante e dopo un sisma.

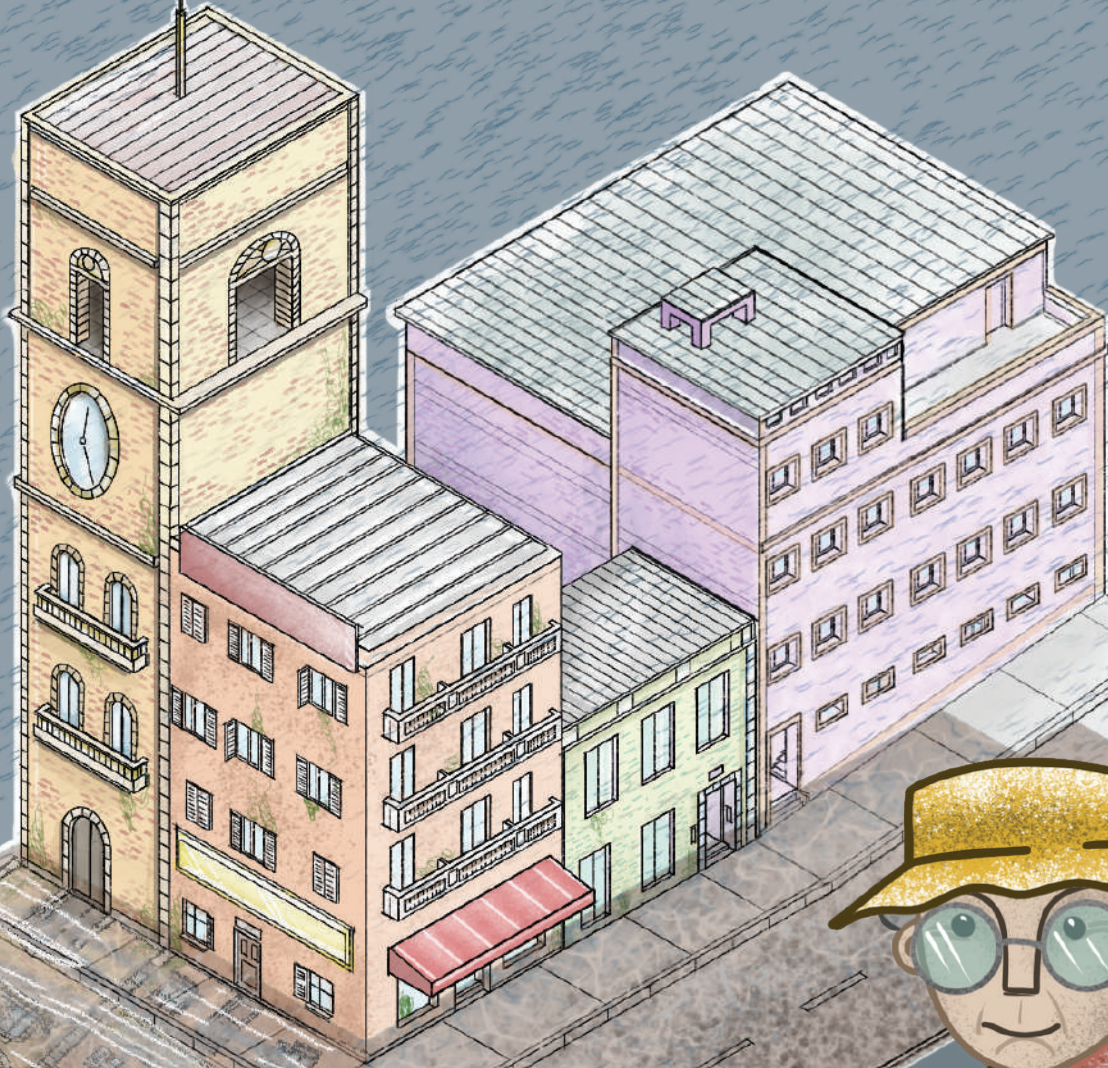




RISCHIO SISMICO	
QUANDO	COSA FARE
FIN DA SUBITO	<ul style="list-style-type: none">• A volte basta rinforzare i muri portanti o migliorare i collegamenti fra pareti e solai: per fare la scelta giusta, fatti consigliare da un tecnico di fiducia. Allontana mobili pesanti da letti o divani.• Fissa alle pareti scaffali, librerie e altri mobili alti; appendi quadri e specchi con ganci chiusi, che impediscano loro di staccarsi dalla parete.• Metti gli oggetti pesanti sui ripiani bassi delle scaffalature; su quelli alti, puoi fissare gli oggetti con del nastro biadesivo.• In cucina, utilizza un fermo per l' apertura degli sportelli dei mobili dove sono contenuti piatti e bicchieri, in modo che non si aprano durante la scossa.• Impara dove sono e come si chiudono i rubinetti di gas, acqua e l' interruttore generale della luce.• Individua i punti sicuri dell' abitazione, dove ripararti in caso di terremoto: i vani delle porte, gli angoli delle pareti, sotto il tavolo o il letto.• Tieni in casa una cassetta di pronto soccorso, una torcia elettrica, una radio a pile, e assicurati che ognuno sappia dove sono.• Informati se esiste e cosa prevede il Piano di protezione civile del tuo Comune: se non c' è, pretendi che sia predisposto, così da sapere come comportarti in caso di emergenza.• Elimina tutte le situazioni che, in caso di terremoto, possono rappresentare un pericolo per te o i tuoi familiari.
DURANTE	<ul style="list-style-type: none">• Se sei in un luogo chiuso, mettiti sotto una trave, nel vano di una porta o vicino a una parete portante.• Stai attento alle cose che cadendo potrebbero colpirti (intonaco, controsoffitti, vetri, mobili, oggetti ecc.).• Fai attenzione all' uso delle scale: spesso sono poco resistenti e possono danneggiarsi.• Meglio evitare l' ascensore: si può bloccare.• Fai attenzione alle altre possibili conseguenze del terremoto: crollo di ponti, frane, perdite di gas ecc.• Se sei all' aperto, allontanati da edifici, alberi, lampioni, linee elettriche: potresti essere colpito da vasi, tegole e altri materiali che cadono.
DOPO	<ul style="list-style-type: none">• Assicurati dello stato di salute delle persone attorno a te e, se necessario, presta i primi soccorsi.• Esci con prudenza, indossando le scarpe: in strada potresti ferirti con vetri rotti.• Se sei in una zona a rischio maremoto, allontanati dalla spiaggia e raggiungi un posto elevato.• Raggiungi le aree di attesa previste dal Piano di protezione civile del tuo Comune.• Limita, per quanto possibile, l' uso del telefono.• Limita l' uso dell' auto per evitare di intralciare il passaggio dei mezzi di soccorso



RISCHIO ALLUVIONE



L' alluvione ha origine prevalentemente a seguito di piogge abbondanti o prolungate che possono avere effetti significativi sulla portata di fiumi, torrenti, canali e reti fognarie. Un corso d' acqua può ingrossarsi fino a esondare, cioè straripare o rompere gli argini, allagando il territorio circostante. Il rischio alluvione è molto diffuso in Italia, con conseguenze più gravi nei centri urbani. In questi luoghi infatti non solo è maggiore la concentrazione di persone, strutture e infrastrutture, ma spesso l' attività umana modifica il territorio aumentando la pericolosità.



RISCHIO IDROGEOLOGICO		
	QUANDO	COSA FARE
ALLUVIONE	DURANTE UN' ALLERTA	<ul style="list-style-type: none">• Tieniti informato sulle criticità previste sul territorio e le misure adottate dal tuo Comune.• Non dormire nei piani seminterrati ed evita di soggiornarvi.• Proteggi con paratie o sacchetti di sabbia i locali che si trovano al piano strada e chiudi le porte di cantine, seminterrati o garage solo se non ti esponi a pericoli. Se ti devi spostare, valuta prima il percorso ed evita le zone allagabili. <ul style="list-style-type: none">• Valuta bene se mettere al sicuro l' automobile o altri beni: può essere pericoloso.• Condividi quello che sai sull' allerta e sui comportamenti corretti.• Verifica che la scuola di tuo figlio sia informata dell' allerta in corso e sia pronta ad attivare il piano di emergenza.
	DURANTE L' ALLUVIONE	Se sei in un luogo chiuso <ul style="list-style-type: none">• Non scendere in cantine, seminterrati o garage per mettere al sicuro i beni: rischi la vita.• Non uscire assolutamente per mettere al sicuro l' automobile.• Se ti trovi in un locale seminterrato o al piano terra, sali ai piani superiori. Evita l' ascensore: si può bloccare. Aiuta gli anziani e le persone con disabilità o con specifiche necessità che si trovano nell' edificio.• Chiudi il gas e disattiva l' impianto elettrico. Non toccare impianti e apparecchi elettrici con mani o piedi bagnati. Non bere acqua dal rubinetto: potrebbe essere contaminata• Limita l' uso del cellulare: tenere libere le linee facilita i soccorsi.• Tieniti informato su come evolve la situazione e segui le indicazioni fornite dalle autorità Se sei all' aperto <ul style="list-style-type: none">• Allontanati dalla zona allagata: per la velocità con cui scorre l' acqua, anche pochi centimetri potrebbero farti cadere.• Raggiungi rapidamente l' area vicina più elevata evitando di dirti verso pendii o scarpate artificiali che potrebbero franare.• Fai attenzione a dove cammini: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti ecc.• Evita di utilizzare l' automobile. Anche pochi centimetri d' acqua potrebbero farti perdere il controllo del veicolo o causarne lo spegnimento: rischi di rimanere intrappolato.• Evita sottopassi, argini, ponti: sostare o transitare in questi luoghi può essere molto pericoloso.• Limita l' uso del cellulare: tenere libere le linee facilita i soccorsi.• Tieniti informato su come evolve la situazione e segui le indicazioni fornite dalle autorità.
	DOPO L' ALLUVIONE	<ul style="list-style-type: none">• Segui le indicazioni delle autorità prima di intraprendere qualsiasi azione, come rientrare in casa, spalare fango, svuotare acqua dalle cantine ecc.• Non transitare lungo strade allagate: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti o cavi elettrici tranciati. Inoltre, l' acqua potrebbe essere inquinata da carburanti o altre sostanze.• Fai attenzione anche alle zone dove l' acqua si è ritirata: il fondo stradale potrebbe essere indebolito e cedere.• Verifica se puoi riattivare il gas e l' impianto elettrico. Se necessario, chiedi il parere di un tecnico.• Prima di utilizzare i sistemi di scarico, informati che le reti fognarie, le fosse biologiche e i pozzi non siano danneggiati.• Prima di bere l' acqua dal rubinetto assicurati che ordinanze o avvisi comunali non lo vietino; non mangiare cibi che siano venuti a contatto con l' acqua dell' alluvione: potrebbero essere contaminati.



RISCHIO FRANE



Le frane sono dei movimenti di masse di rocce, terra o detrito lungo un versante. L' Italia è uno degli stati europei caratterizzati da maggiori aree a rischio franoso. Le cause che predispongono e determinano questi processi di destabilizzazione sono molteplici, complesse e spesso combinate tra loro; si va dalle piogge, ai disboscamenti, all' intensa trasformazione dei territori operata dalle attività umane (talvolta senza criterio e rispetto dell' ambiente). Questi eventi incidono sull' ambiente e sull' uomo pertanto una corretta pianificazione territoriale e un'attività conoscitiva hanno un ruolo strategico nel contenimento degli stessi e sulla salvaguardia della vita umana.





FRANA	PRIMA	<ul style="list-style-type: none">• Contatta il tuo Comune per sapere se nel territorio comunale sono presenti aree a rischio di frana;• Stando in condizioni di sicurezza, osserva il terreno nelle tue vicinanze per rilevare la presenza di piccole frane o di piccole variazioni del terreno: in alcuni casi, piccole modifiche della morfologia possono essere considerate precursori di eventi franosi;• In alcuni casi, prima delle frane sono visibili sulle costruzioni alcune lesioni e fratture; alcuni muri tendono a ruotare o traslare;• Allontanati dai corsi d' acqua o dai solchi di torrenti nelle quali vi può essere la possibilità di scorrimento di colate rapide di fango.
	DURANTE	<ul style="list-style-type: none">• Se la frana viene verso di te o se è sotto di te, allontanati il più velocemente possibile, cercando di raggiungere un posto più elevato o stabile;• Se non è possibile scappare, rannicchiati il più possibile su te stesso e proteggi la tua testa;• Guarda sempre verso la frana facendo attenzione a pietre o ad altri oggetti che, rimbalzando, ti potrebbero colpire;• Non soffermarti sotto pali o tralicci: potrebbero crollare o cadere;• Non avvicinarti al ciglio di una frana perché è instabile;• Se stai percorrendo una strada e ti imbatti in una frana appena caduta, cerca di segnalare il pericolo alle altre automobili che potrebbero sopraggiungere.
	DOPO	<ul style="list-style-type: none">• Controlla velocemente se ci sono feriti o persone intrappolate nell' area in frana, senza entrarvi direttamente. In questo caso, segnala la presenza di queste persone ai soccorritori;• Subito dopo allontanati dall' area in frana. Può esservi il rischio di altri movimenti del terreno;• Verifica se vi sono persone che necessitano assistenza, in particolar modo bambini, anziani e persone disabili o con specifiche necessità;• Le frane possono spesso provocare la rottura di linee elettriche, del gas e dell' acqua, insieme all' interruzione di strade e ferrovie. Segnala eventuali interruzioni alle autorità competenti;• Nel caso di perdita di gas da un palazzo, non entrare per chiudere il rubinetto. Verifica se vi è un interruttore generale fuori dall' abitazione ed in questo caso chiudilo. Segnala questa notizia ai Vigili del Fuoco o ad altro personale specializzato.



Comune
di Ancona

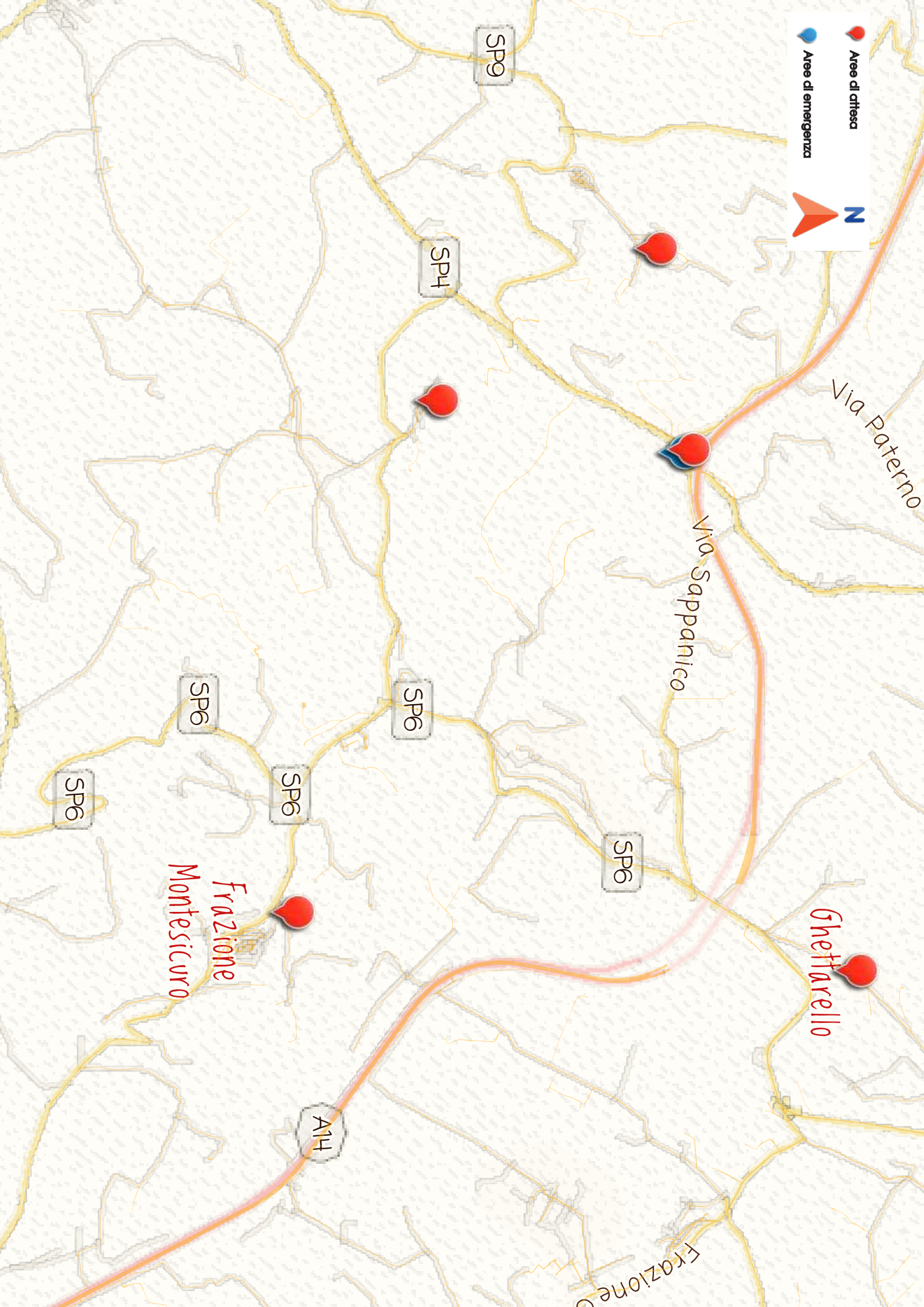


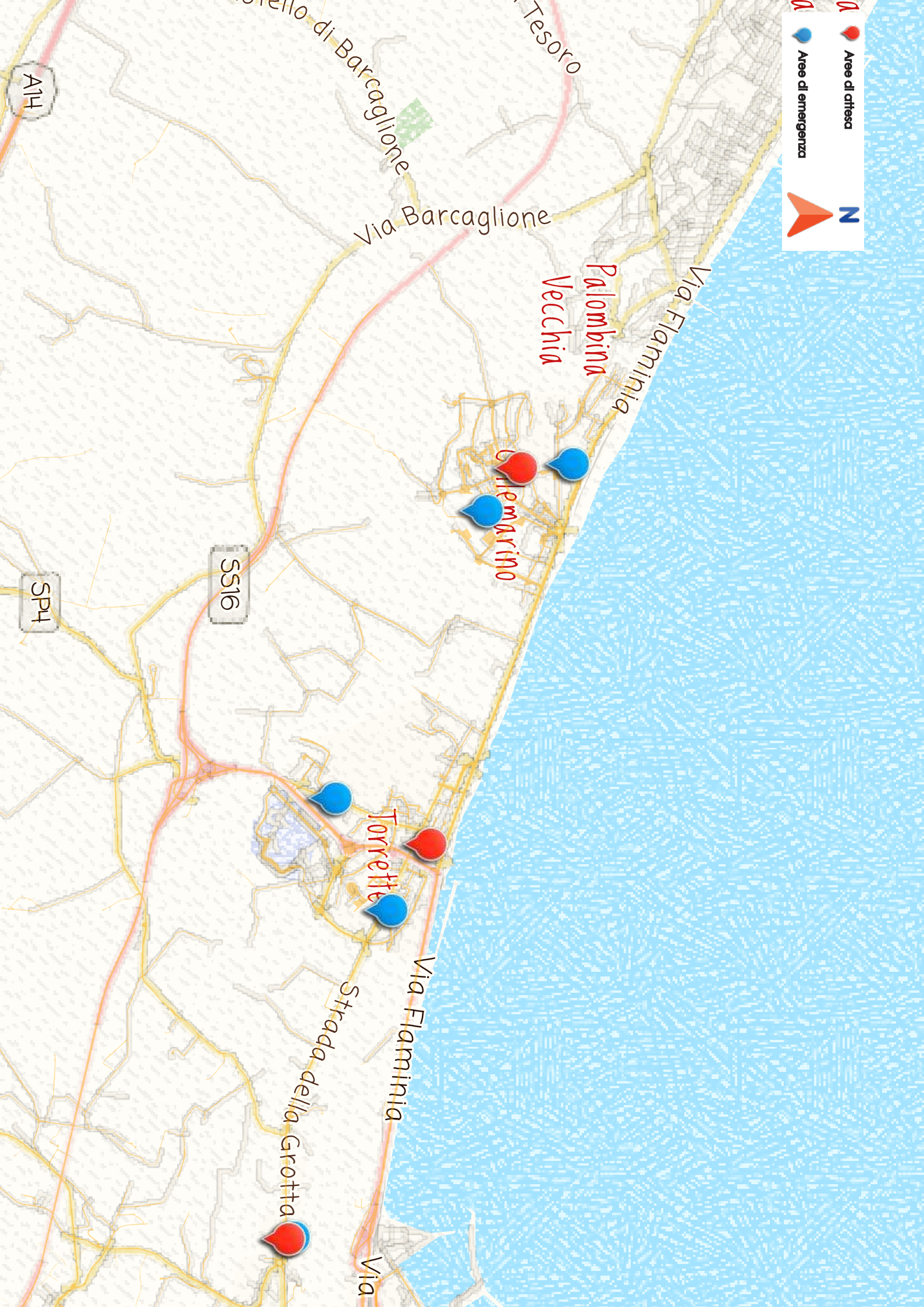


Comune
di Ancona



Area di difesa
Area di emergenza





Area di attesa

Area di emergenza



Via Flaminia
Palombina
Vecchia

Ciemarino

Torretta

Strada della Grotta

Via

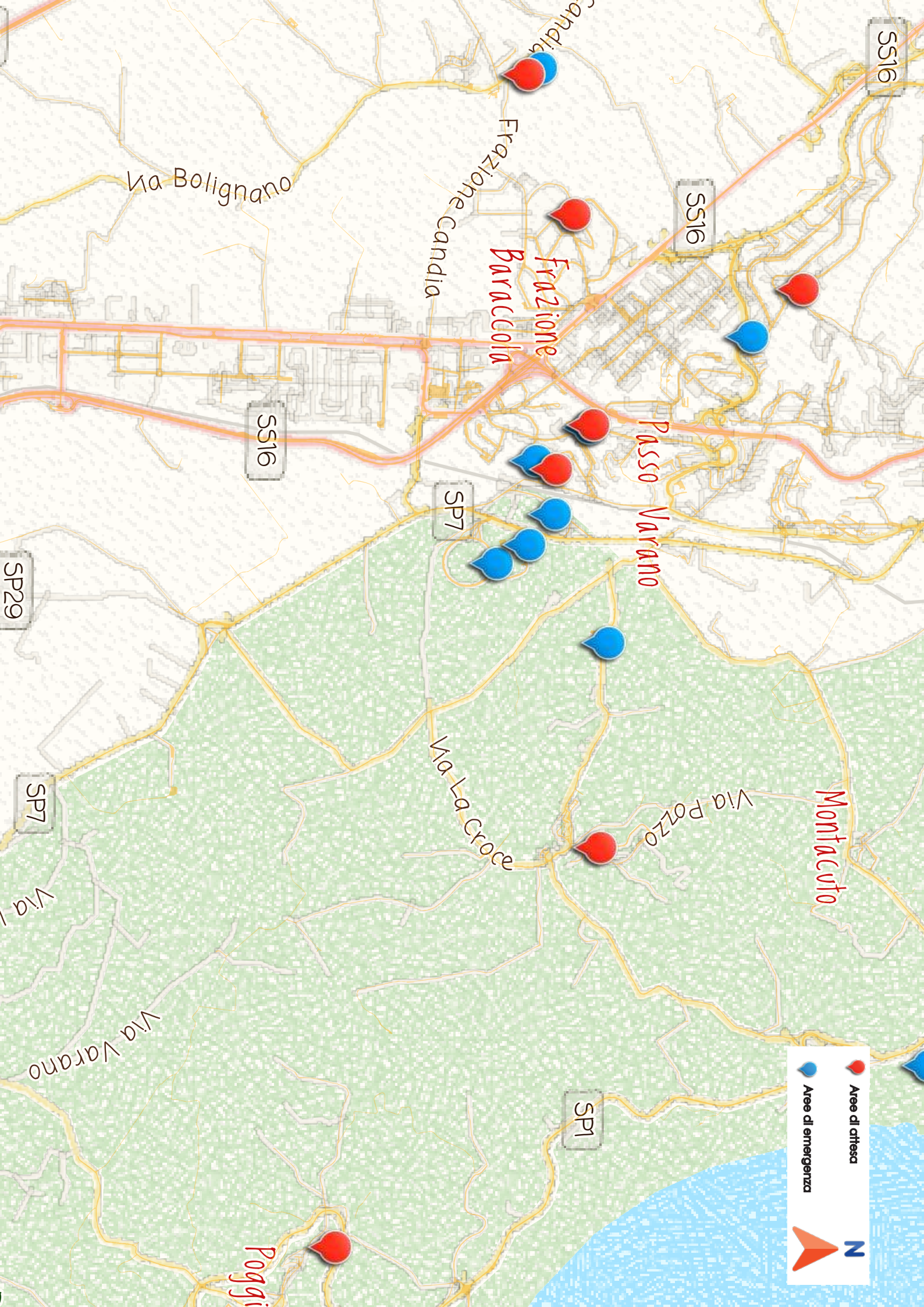
SS16

SP4

A14

Castello di Barcaglione
Tesoro

Via Barcaglione



SS16

SS16

SS16

SP7

SP29

SP7

SP1

 Aree di attesa

 Aree di emergenza

 N

Via Bolignano

Frazione Candia

Frazione Baraccola

Passo Varano

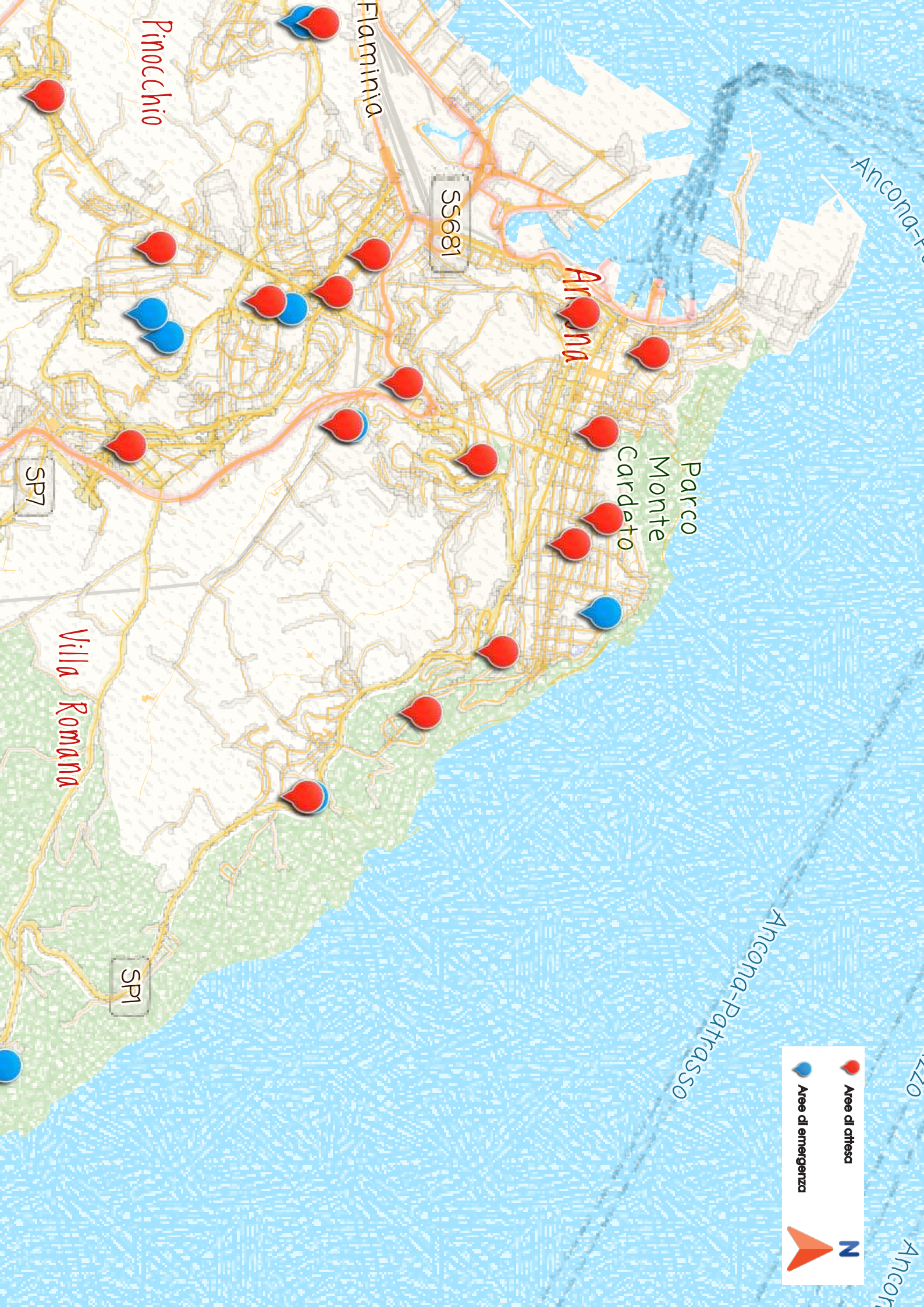
Montacuto

Via Pozzo

Via La Croce

Via Varano


Poggi





Ancona-F

Ancon

420

 Aree di attesa

 Aree di emergenza

 N

Ancona

Parco
Monte
Cardato

Flaminia

Pinocchio

Villa Romana

SS681

SP7

SP1